

# Le società quotabili nei portafogli dei fondi di Private equity

Risultati della prima ricerca congiunta  
Borsa Italiana - AIFI - Private Equity Monitor

5/5/2009  
Elena Goos  
*Continental Europe  
Primary Markets  
Borsa Italiana S.p.A -  
LondonStock Exchange Group*

## Premessa

- Il Private equity rappresenta un alleato fondamentale per la crescita economica del Paese e per lo sviluppo dei mercati finanziari, perché svolge un ruolo essenziale nel processo di finanziamento attraverso capitale di rischio e nella preparazione delle aziende verso la quotazione in Borsa
- In Italia, negli anni 2006 e 2007 il numero di IPO private equity backed ha rappresentato in media il 39,6% del totale nuove quotazioni. In UK, fra il 1995 al 2006 su un totale di 1,735 quotazioni su Main Market ed AIM UK, le quotazioni venture backed sono state il 22% del totale delle operazioni di listing
- Borsa Italiana, AIFI e Private equity Monitor hanno recentemente condotto un'analisi congiunta finalizzata a rilevare il potenziale di società quotabili attualmente presenti nel portafoglio dei Private equity attivi in Italia: ne risulta un potenziale di oltre 70 società, per una capitalizzazione presumibile di 5 mld€
- Al fine di meglio incontrare le esigenze dei Private equity, Borsa Italiana ha recentemente introdotto un *fast track* specifico per le società private equity backed e lanciato **AIM Italia**, le cui caratteristiche tecniche ben si conciliano con l'esigenza di efficacia ed efficienza del processo di quotazione espressa dai private equity.

## Agenda

- Le società quotabili nei portafogli dei Private equity:  
risultati della ricerca congiunta Borsa Italiana/AIFI - PEM
- Le nuove proposte di Borsa Italiana:
  - Fast track per le società partecipate dai fondi di Private equity e Venture capital
  - AIM Italia

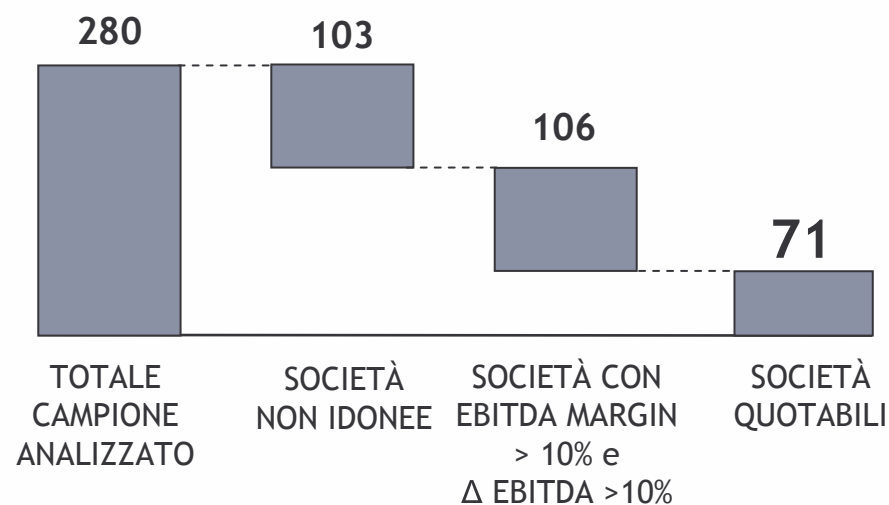
Le società quotabili nei portafogli  
dei Private Equity: risultati della ricerca  
congiunta Borsa Italiana - AIFI - PEM

## Ricerca Borsa Italiana/AIFI - Private Equity Monitor

- La ricerca, condotta da un team congiunto Borsa Italiana/AIFI su base dati di Borsa Italiana (DB Geo) e del *Private Equity Monitor* (PEM), ha lo scopo di individuare il potenziale in termini di società quotabili presenti nei portafogli dei fondi di Private equity attivi in Italia
- Il campione di riferimento è stato determinato privilegiando la disponibilità e completezza dei dati per il biennio 2006-2007. La ricerca verrà aggiornata e perfezionata ogni anno al fine di divenire strumento di lavoro utile per la comunità finanziaria italiana
- Il criterio applicato per la selezione delle società quotabili all'interno del campione è basato su un sistema di filtri quantitativi riferiti alla crescita, al potenziale di creazione di valore e all'indebitamento della società

## Le società nei portafogli dei fondi di private equity

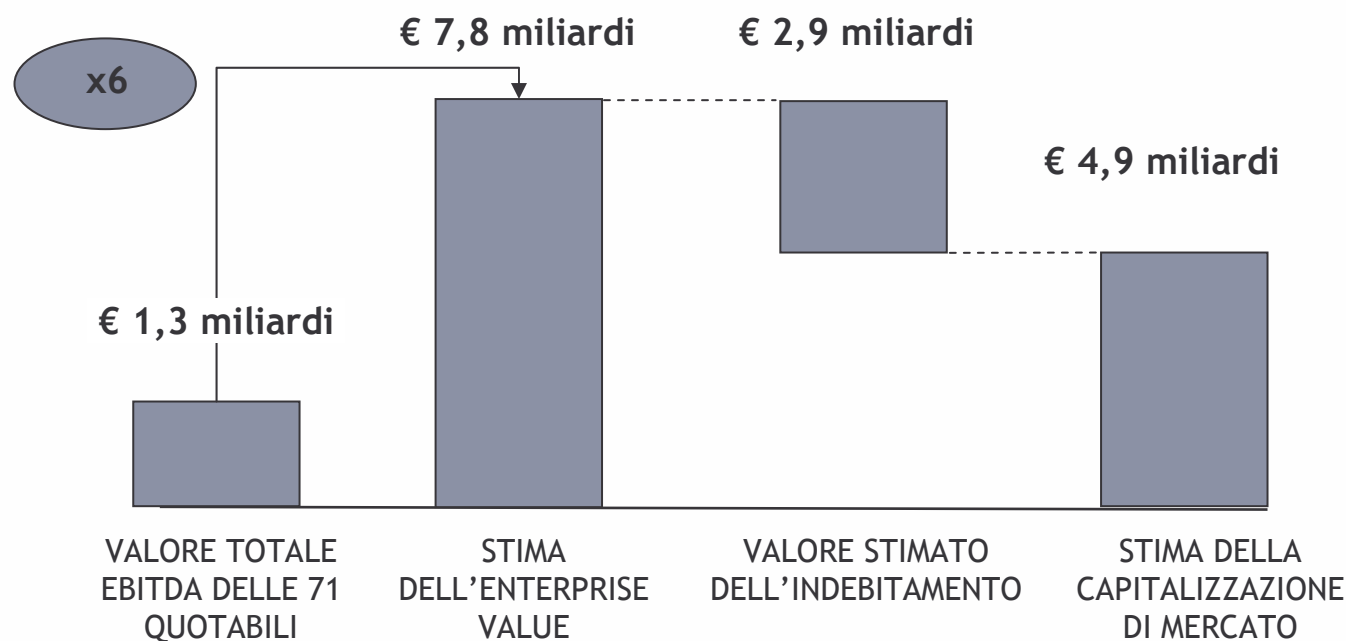
1. Dall'universo delle società incluse nelle statistiche del PEM abbiamo isolato le società che non presentavano dati aggiornati completi per il biennio 2006-2007 (non idonee)
2. Successivamente è stato selezionato un campione secondo i seguenti criteri:
  - EBITDA Margin 2007 > 10%
  - $\Delta$  EBITDA 2007 - 2006 > 0%
  - PFN/EBITDA 2007 < 6
3. Risulta un numero di società quotabili di 71 società, pari al 40% del campione idoneo, che applicato al campione totale darebbe un risultato di 115 società quotabili.



## Il valore totale delle società quotabili nei portafogli dei fondi

STIME

1. Il valore totale in termini di EV, potenzialmente esprimibile dal campione delle 71 quotabili, è pari a 7,8 miliardi di Euro\*
2. Considerando il livello di indebitamento delle stesse società, si può stimare un valore totale della capitalizzazione di circa a 4,9 miliardi di Euro



## Fotografia della società quotabile “tipo”

Milioni di euro

Fatturato mediano

37 mln

EBITDA mediano

6,4 mln

PFN mediana

12,2 mln

Numero medio di anni in portafoglio

3 anni

Aree geografiche prevalenti

- Lombardia

47%

- Veneto

12,5%

- Toscana

8,3%

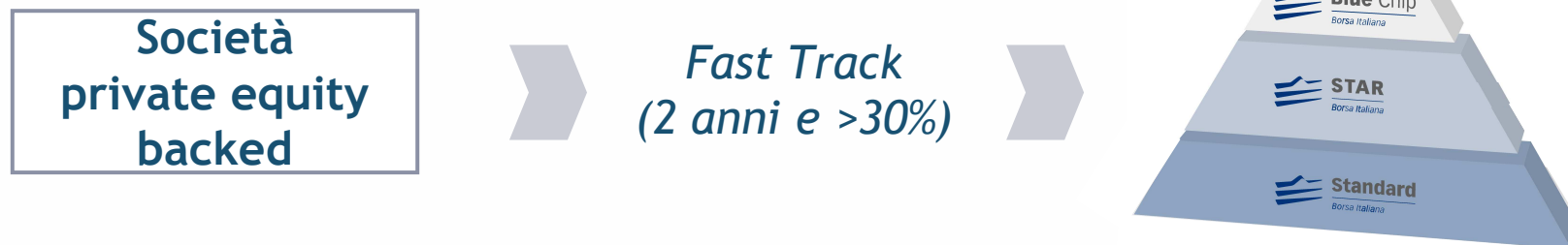
## I mercati/segmenti target per una possibile IPO

	<u>AIM Italia</u>	<u>STAR</u>	<u>Blue Chip</u>
<b>Dedicato a</b>	Small Caps	Mid Caps	Large Caps
<b>Caratteristiche IPO</b>			
<b>Flottante minimo</b>	no	35%	25%
<b>Capitalizzazione minima</b>	no	40 mln	1.000 mln
<b>Potenziati quotabili</b>	64	6	1

Le nuove proposte di Borsa Italiana:  
fast track per società partecipate  
da Private equity e AIM Italia

## Fast Track sul mercato principale (MTA) per società private equity backed 1/2

Al fine di tenere conto delle particolari caratteristiche delle società nel cui capitale vi sia la presenza significativa di un fondo di private equity, Borsa Italiana propone una procedura di ammissione dedicata, anche a fronte del fatto che tali società sono managerializzate e normalmente hanno già implementato sistemi di controllo in linea con le esigenze di una società quotata.



## Fast Track sul mercato principale (MTA) per società private equity backed 2/2

Vengono definite società private equity o venture backed le società che hanno nel proprio capitale uno o più investitori istituzionali in capitale di rischio:

- Da almeno due anni
- Con una partecipazione pari ad almeno il 30%, anche in forma congiunta

Per tali società l'ammissione in quotazione prevederà sconti procedurali sintetizzabili come segue:

- Dichiarazione del presidente dell'organo di controllo in luogo dell'attestazione dello Sponsor sul Sistema di Controllo di Gestione e del relativo Memorandum;
- Compilazione di schemi semplificati predisposti da Borsa Italiana in luogo del documento QMAT
- Tempi regolamentari di ammissione ridotti del 50% (1 mese).

## AIM Italia: nuova opportunità di exit attraverso l'IPO

AIM Italia è il mercato di Borsa Italiana che si rivolge espressamente alle piccole e medie imprese italiane che vogliono investire nella propria crescita. Basato sul modello dell'AIM inglese, offre alle PMI un **accesso veloce ed efficace ad una platea di investitori internazionali**.

AIM Italia, basato sul know how costruito in 14 anni di esperienza dall'AIM di Londra, rappresenta una soluzione di exit ideale per i private equity:

- consente un **percorso veloce, semplice e flessibile alla quotazione**
- offre superiore capacità di attrarre **flussi di capitali internazionali specializzati** nelle PMI, aumentando il livello di liquidità
- mantiene una forte **attenzione agli investitori** e alla loro tutela, garantendo integrità del mercato e qualità degli investitori presenti.

## AIM Italia: opportunità di investimento Pre-IPO

- Sempre più fondi di private equity valutano con interesse l'opportunità di investire in società quotate o in società che si stanno preparando per la quotazione
- Il vantaggio di acquisire quote di minoranza in società quotate è quello di poter avere accesso ad organizzazioni strutturate, spesso leader nel loro settore, con sistemi di controllo e di governance evoluti, a valutazioni che sono oggi molto convenienti
- Investendo prima dell'IPO i fondi possono ottenere partecipazioni in società appetibili, che di lì a poco avranno una valutazione di mercato e che possono ulteriormente crescere e svilupparsi grazie al contributo dei nuovi azionisti
- Per il pre-IPO in particolare il mercato AIM Italia può offrire interessanti vantaggi. Su AIM Italia, ad esempio, non vi sono indicazioni di flottante minimo per la quotazione (la prassi anglosassone vuole che venga richiesto un flottante minimo del 10%) e quindi è possibile quotare una società, rimandando l'aumento di capitale a momenti di mercato più favorevoli.



**Borsa Italiana**

*London Stock Exchange Group*

Piazza Affari, 6  
20123 Milano

[www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)